



# ICET 6

## Indice Costo Elettricità Terziario

a cura di Confcommercio-Imprese per l'Italia in collaborazione con REF Ricerche

ottobre 2014, numero 6

### Sintesi

Per il quarto trimestre 2014, a seguito dell'aggiornamento dell'Autorità per l'energia, si registra un consistente aumento dei costi dell'elettricità (+3,9%) sostenuti dalle imprese del commercio, dagli alberghi e dai pubblici esercizi rispetto al trimestre precedente. L'incremento riflette i rialzi del prezzo dell'energia elettrica (+9,7%) causati dalle tensioni politiche sul fronte Ucraina-Russia e, ancora una volta, l'aumento degli oneri di sistema (+2,7%). Su base annuale si rileva un incremento della spesa complessivo del 2,5%.

### L'andamento dell'Indice ICET

L'Indice Costo Elettricità Terziario (ICET), che misura l'andamento della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta in regime di maggior tutela<sup>1</sup> dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, nel quarto trimestre 2014 rileva un aumento del **3,9%** rispetto al trimestre precedente. A seguito dell'ultimo aggiornamento delle condizioni economiche di maggior tutela, deliberato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico (AEEGSI), l'indice ICET sale a quota **135,64** punti contro i **130,55** del terzo trimestre. L'indice, in attesa che la riforma del Governo Renzi scaturisca i suoi effetti, raggiunge così il livello più alto nell'ultimo quadriennio.

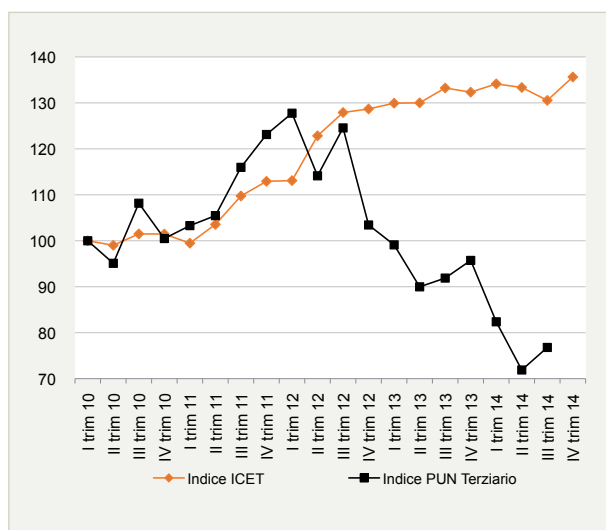
L'indice ICET riflette l'andamento al rialzo registrato nel terzo trimestre 2014 dai prezzi all'ingrosso della materia prima energia misurati dall'Indice Prezzo Unico Nazionale del Terziario (PUN Terziario)<sup>2</sup>.

1 Regime di tutela: comprende le imprese connesse in bassa tensione, aventi meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo superiore a 10 milioni di euro. Rif. di legge: Art. 1 c. 2 del D.L. 73/2007, convertito in L. 125/2007

2 PUN: Prezzo Unico Nazionale del mercato del giorno prima (MGP) organizzato dalla società Gestore del Mercato S.p.A. nell'ambito

**Fig. 1 - Andamento dell'indice ICET Confcommercio e dell'indice PUN Terziario (PUN-MGP, ponderato per il profilo di consumo medio del settore Terziario)**

Indici I trim 2010 = 100



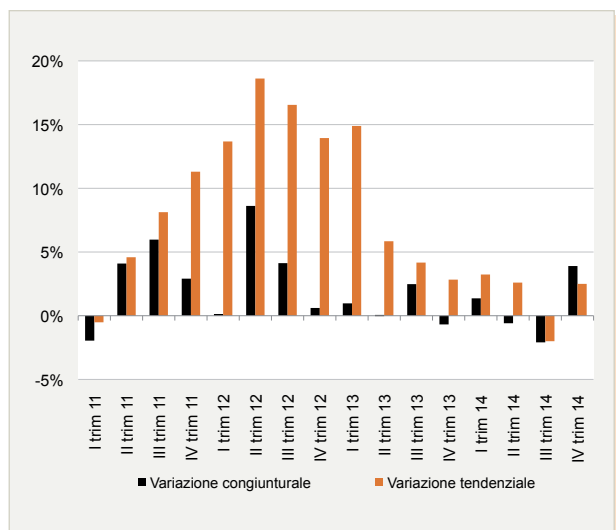
Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG e GME S.p.A.

Più nello specifico, l'indice PUN Terziario nel terzo trimestre 2014 è salito del 6,7% rispetto al trimestre precedente in considerazione dell'impatto che la crisi Russia-Ucraina

della disciplina di funzionamento del mercato all'ingrosso di energia elettrica italiano (Borsa elettrica Italiana IPEX).

sta determinando sui prezzi del gas e considerato che tale combustibile ha ancora un'incidenza rilevante, soprattutto in inverno, nel mix produttivo italiano.

**Fig. 2 - Variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice ICET**



Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

Il recupero dell'indice ICET nel quarto trimestre 2014 sintetizza andamenti di segno ed intensità divergente per le componenti che contribuiscono a determinare il costo finale della fornitura.

Dopo quattro trimestri consecutivi, si arresta la caduta del prezzo della componente energia (+9.7% rispetto al terzo trimestre 2014, si ridimensiona in misura sensibile anche la flessione su base tendenziale, che passa tra terzo e quarto trimestre dal -15.4% al -6.2%).

Proseguono nella discesa anche i corrispettivi destinati alla copertura degli oneri di dispacciamento (-6.4% congiunturale); su base annua, tuttavia, dagli adeguamenti passati origina un saggio di variazione tendenziale di segno positivo (+1.7% tendenziale).

Dall'altro lato, viceversa, trova conferma l'espansione delle componenti parafiscali della bolletta, che finiscono per aggravare gli effetti legati al recupero del prezzo della materia prima sul costo finale della bolletta: gli oneri impropri<sup>3</sup> salgono del 2.7% congiunturale (+11.9% anno su anno).

3 Gli oneri impropri costituiscono componenti parafiscali (voci A) della bolletta finalizzate a reperire le risorse finanziarie per coprire varie voci tra cui: incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate, il costo dello smantellamento degli impianti nucleari, la ricerca di sistema, regimi tariffari speciali, bonus sociali.

L'incremento degli oneri impropri è imputabile alla voce A3, legata al finanziamento delle fonti rinnovabili ed assimilate: le stime dei costi posti in capo a questa voce risultano peggiorate rispetto a quanto preventivato, in seguito all'aumento atteso degli oneri per il ritiro dei certificati verdi.

### Il peso delle componenti sul costo della fornitura

A seguito dell'ultimo aggiornamento delle condizioni tariffarie poste dall'AEEGSI, torna a crescere l'incidenza della componente energia sul costo totale della fornitura: il peso della materia prima è pari a 30.6%, perfettamente in linea con la quota di costo relativa agli oneri parafiscali e di sistema (che racchiudono le componenti A e UC).

**Fig. 3 - Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario, regime di maggior tutela IV trimestre 2013 - IV trimestre 2014**



\* Incluso Commercializzazione al dettaglio (PCV) e componente di recupero (PPE)

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

### La spesa per i profili tipo

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (Tabella 1 e Tabella 2), la spesa annua per il profilo "Albergo" sale a 61 270 euro, un livello più elevato di 2391 euro rispetto al terzo trimestre 2014, quella per il profilo "Ristorante" a 9 185 euro (+322 euro), quella per il profilo "Bar" a 5 499 euro (+ 186 euro), quella per il

profilo "Dettaglio alimentare" a 18 273 euro (+695 euro), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 4 721 euro (+178 euro).

**Tab. 1 - Spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario regime di maggior tutela, IV trimestre 2014 – euro/anno**

	Albergo	Ristorante	Bar	Det. alimentare	Det. non alimentare
Energia*	19.367	2.660	1.563	5.670	1.440
Dispacciamento	3.755	505	288	1.083	259
Infrastrutture	4.703	1.225	802	1.663	487
Oneri impropri	19.147	2.701	1.605	5.625	1.458
Imposte	3.250	438	250	938	225
IVA	11.049	1.656	992	3.295	851
<b>Totale</b>	<b>61.270</b>	<b>9.185</b>	<b>5.499</b>	<b>18.273</b>	<b>4.721</b>

\* vd nota pagine precedente

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

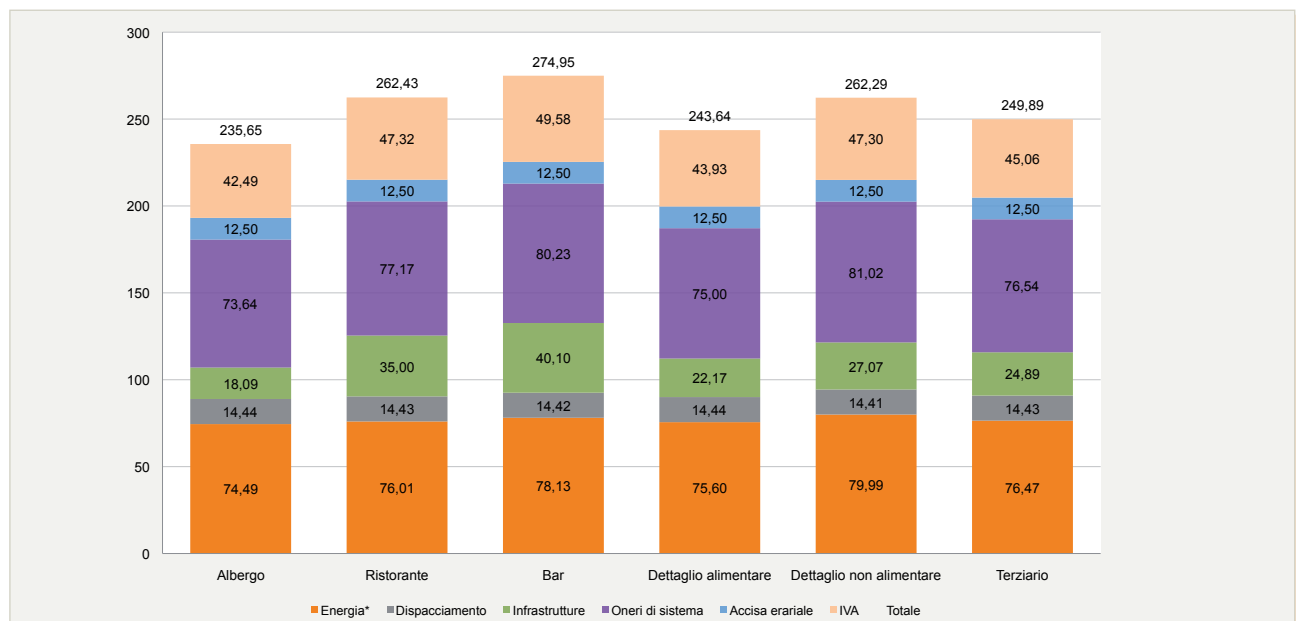
**Tab. 2 - Variazione spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario IV trimestre 2014 e III trimestre 2014 – euro/anno**

	Albergo	Ristorante	Bar	Det. alimentare	Det. non alimentare
Energia*	1.732	231	132	502	128
Dispacciamento	-257	-35	-20	-74	-18
Infrastrutture	0	0	0	0	0
Oneri impropri	484	67	40	141	36
Imposte	0	0	0	0	0
IVA	431	58	33	125	32
<b>Totale</b>	<b>2.391</b>	<b>322</b>	<b>186</b>	<b>695</b>	<b>178</b>

\* vd nota pagine precedente

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

**Fig. 4 - Spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario IV trimestre 2014, regime di maggior tutela – euro/anno per mille kWh**



\*Incluso Commercializzazione al dettaglio (PCV) e componente di recupero (PPE)

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

## Nota metodologica sintetica

**ICET** è un indice dell'evoluzione di costo della fornitura di energia elettrica costruito da Confcommercio in collaborazione con REF Ricerche. L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche misura l'andamento medio nel corso del tempo della spesa per la fornitura di energia elettrica da parte delle imprese del Terziario servite in regime di maggior tutela ovvero alle condizioni economiche e tariffarie stabilite ed aggiornate trimestralmente dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG).

L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche restituisce in maniera sintetica l'impatto degli aggiornamenti tariffari dell'AEEG sulle categorie del commercio, dell'alloggio e della ristorazione, attraverso il calcolo della spesa per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario basato sui profili tipo di consumo più rappresentativi delle categorie suddette.

L'indice **ICET** è costruito come media ponderata delle variazioni di spesa *all inclusive* (al lordo della tassazione) per la fornitura di energia elettrica di cinque profili tipo di attività del Terziario: Albergo, Ristorante, Bar, Dettaglio alimentare, Dettaglio non alimentare. I pesi sono stati stimati da Confcommercio e REF Ricerche sulla base della distribuzione percentuale dei consumi annui delle cinque attività sul totale dei consumi del settore Terziario. Tali pesi sono adottati anche per il calcolo del profilo medio di consumo per fascia oraria del settore Terziario utilizzato nella costruzione dell'indice PUN Terziario.

La definizione puntuale dei profili è stata elaborata sulla base dei dati interni a disposizione di Confcommercio e di REF Ricerche, nonché di quelli desunti da analisi di settore.

Per una descrizione completa dei criteri di calcolo dell'indice ICET si rinvia alla "[Nota Metodologica ICET](#)".

### I profili di consumo individuati

Tipologia attività economica	Energia elettrica						
	Tensione	Consumi <i>kWh/anno</i>	Potenza <i>kW</i>	Codice tariffa distribuzione	Distribuzione consumi per fascia oraria*		
					F1 (%)	F2 (%)	F3 (%)
Albergo	Bassa	260.000	90	BTA6	37%	29%	34%
Ristorante	Bassa	35.000	30	BTA6	34%	30%	36%
Bar	Bassa	20.000	20	BTA6	46%	22%	32%
Negoziò alimentare	Bassa	75.000	35	BTA6	45%	24%	31%
Negoziò non alimentare	Bassa	18.000	10	BTA4	52%	25%	23%

\* Fasce orarie ex delibera AEEG 156/07

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati interni

#### Informazioni:

Area Comunicazione e Immagine Confcommercio-Imprese per l'Italia · Tel. 06.5866 228 · 219 - e-mail: [stampa@confcommercio.it](mailto:stampa@confcommercio.it)

Settore Ambiente e Utilities Confcommercio-Imprese per l'Italia · Renato Pesa · Tel. 06.5866 370 · 507 - e-mail: [r.pesa@confcommercio.it](mailto:r.pesa@confcommercio.it)